



In una società liquida che sembra rinunciare ai tradizionali punti di riferimento l'etica può essere considerata un'arca di Noè costruita attorno alla fraternità, al bene comune e alla cura. La bussola per la navigazione è offerta da papa Francesco nell'esortazione apostolica Evangelii gaudium, dove si ricorda che l'unità «prevale sul conflitto», che il tutto «è superiore alla parte», che «il tempo è superiore allo spazio» e che la realtà «è più importante dell'idea». Il volume offre due piste di riflessione: una fa riferimento ai fondamenti etici della vita sociale e l'altra analizza alcuni temi su cui si misura il cambiamento d'epoca in atto. La convivenza, sostiene l'autore, va rifondata a partire da alcuni snodi concreti: un nuovo rapporto tra la coscienza morale e le leggi, una fraternità vissuta a partire dai beni comuni e dalla condivisione, una pace «giusta» e, da ultimo, stili di vita capaci di incarnarsi concretamente nella realtà.

Senso della vita e abbandono

Ascoltatori

Sul masochismo. L'enigma della psicoanalisi

I destini cresciuti. Quattro percorsi nell'apprendere adulto

Decolonizzare il museo

Serendipità

Aiutarli a casa nostra

La doula è una figura che offre supporto emotivo e accudimento pratico alle madri, ma non è un'ostetrica e nemmeno una psicologa. Lo spazio della doula offre una cartografia nazionale di un fenomeno sociale in emersione. Muovendo dall'osservazione etnografica e dall'ascolto delle voci di decine di doule e madri, Brenda Benaglia allarga lo sguardo al rapporto fra donne, corpi, cura e società nell'Italia contemporanea. Quali bisogni accoglie la doula? Quali vuoti personali, familiari, sociali e istituzionali denuncia? Quali solitudini? Il volume restituisce un panorama in cui risuona l'eredità femminista che ha teorizzato il valore della parola, del rispecchiamento fra donne, delle pratiche di condivisione simbolica e materiale, dell'importanza di pronunciare i propri bisogni e di riconoscere le proprie vulnerabilità. Oggi, l'esistenza stessa della doula tradisce tutta l'ambivalenza tipica della più audace contemporaneità occidentale in cui i confini fra individualità e individualismo, responsabilità e colpa, autodeterminazione e solitudine sono sempre più sfumati.

Omaggio alla fragilità. Per scoprire nella fragilità la nostra vera forza e vivere pienamente la vita

Donne che comprano fiori

Pedagogia e relazione d'aiuto nell'emergenza

Riflessioni nella teoria, nella clinica, nell'ante

Dalla distanza alla relazione